



## Verbale del CdA n° 26/2011 del 12 novembre 2011

Addì 12 novembre 2011 alle ore 20.45 presso la sede Gal Marghine, in Macomer, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- Bando Misura 312: "Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese. Azione 1: Artigianato; Azione 2: Commercio; Azione 3 Servizi";
- Bando Misura 321: "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale. Azione 1: Servizi sociali; Azione 2: Interventi a sostegno dell'attività didattica, culturale e ricreativa a favore della popolazione rurale; Azione 3: Servizi ambientali; Azione 4: Accessibilità alle tecnologie di informazione e comunicazione".

Sono presenti:		presente	assente
Annalisa Motzo	(Presidente)	■	□
Chiara Piras	Consigliere	□	■
Stefania Pisanu	Consigliere	■	□
Francesco Sanna	Consigliere	■	□
Francesca Marras	Consigliere	□	■
Francesco Manconi	Consigliere	■	□
Marcella Chirra	Consigliere	□	■
Anna Pireddu	(Direttore)	■	□

La Presidente constatata la validità della seduta chiama il Direttore a svolgere le funzioni di Segretario e si passa alla trattazione dell'OdG.

### 1. Misura 312: "Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese. Azione 1: Artigianato; Azione 2: Commercio; Azione 3 Servizi" Criteri di valutazione;

*Premesso:*

- che il PSL del GAL Marghine ha una dotazione finanziaria a valere sulla misura 312, includendo le 3 azioni, pari a € 1.300.000 da assegnare a bando;
- che la struttura tecnica (direttore e agente di sviluppo), con l'ausilio dell'assistenza tecnica di Laore, ha predisposto una proposta di Bando per la Misura 312, azioni 1,2,3;
- che il GAL può attribuire, in funzione degli obiettivi del PSL, fino al 25% del punteggio ai criteri comuni e specifici per azione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza.
- Che durante l'Assemblea Ordinaria di Indirizzo dei Soci del Gal Marghine riunita il 9 settembre 2011 è stata presentata la proposta di Bando per la Misura 312 e relative Azioni 1,2,3 e i criteri di valutazione per la selezione delle istanze di finanziamento sulla base di quanto disposto dal "Manuale dei controlli e delle attività istruttorie" approvato dalla RAS, che nello specifico dettaglia: i criteri riguardanti le priorità



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



legate alle caratteristiche del richiedente, della microimpresa e dell'intervento proposto comuni a tutte le azioni e specifici per ogni singola azione, i punteggi definiti a livello regionale e quelli che Il GAL Marghine potrà attribuire, in funzione degli obiettivi del proprio PSL;

- che l'Assemblea Ordinaria di Indirizzo dei Soci del Gal Marghine riunita il 9 settembre 2011 ha deliberato di rinviare alla successiva assemblea la ripartizione del punteggio a disposizione del GAL;
- Che l'Assemblea Ordinaria di Indirizzo dei Soci del Gal Marghine riunita oggi 12 novembre 2011 alle ore 18 (verbale n. 8/2011) ha approvato la proposta di Bando della Misura 312 e le relative Azioni 1,2,3;
- che nella stessa occasione l'Assemblea Ordinaria di Indirizzo dei Soci del Gal Marghine ha attribuito -in funzione degli obiettivi del proprio PSL - il 25% dei punteggi comuni a tutte le azioni e specifici per ogni singola azione, relativi ai criteri di valutazione per la selezione delle istanze di finanziamento sulla base di quanto disposto dal "Manuale dei controlli e delle attività istruttorie" approvato dalla RAS riguardanti le priorità legate alle caratteristiche del richiedente,, dell'intervento proposto, della microimpresa e delle caratteristiche dell'attività. In dettaglio:

<b>Misura 312: Criteri di valutazione comuni a tutte le azioni</b>	<b>Punteggio RAS</b>	<b>Punteggio GAL</b>	<b>Tot</b>
<b>1 – Caratteristiche del richiedente - Domanda d'aiuto presentata da:</b>	<b>25</b>	<b>12</b>	<b>37</b>
1.a) (*) Giovani (< 40 anni) *	5	4	9
1.b) (*) Donne *	5	4	9
1.c) Persona disabile (**)	5		5
1.d) (*) Possesso di titolo di studio (laurea quinquennale, triennale, diploma scuola media superiore)	5	4	9
1.e) Azienda che partecipa a reti tra microimprese <sup>1</sup>	5		5
<b>2 – Caratteristiche della microimpresa</b>	<b>20</b>	<b>4</b>	<b>24</b>
2.a) Localizzazione all'interno di siti della rete Natura 2000 (SIC e ZPS) - Azienda localizzata in un comune che ricomprende siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)	10		10
2.b) Certificazioni di qualità aziendali Adesione ai seguenti protocolli di controllo di qualità certificati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ISO 9001 - certificazione del sistema di gestione per la qualità</li> <li>• ISO 14001 - certificazione del sistema di gestione ambientale</li> <li>• Registrazione EMAS</li> </ul>	5		5
2.c) Creazione di imprese ex-novo – Soggetti che intendano avviare una nuova attività artigianale fra quelle previste dall'azione	5	4	9
<b>3 - Caratteristiche dell'intervento proposto</b>	<b>15</b>	<b>4</b>	<b>19</b>
3.a) Intervento corredato di progetto cantierabile, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori	5		5
3.b) Intervento diretto a favorire l'accesso ai disabili, con esclusione di quelli resi già obbligatori dalla normativa vigente o volti alla creazione di percorsi specifici per particolari categorie di disabilità (es. percorsi per non vedenti, etc.)	5	4	9
3.c) Intervento finalizzato al risparmio energetico.	5		5

<sup>1</sup>Le reti di imprese sono definite dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, art. 3, comma 4-ter, modificata dall'art. 42, comma 2-bis D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con la L. 30.07.2010, n. 122.

<b>TOTALE</b>	<b>60</b>	<b>20</b>	<b>80</b>
---------------	-----------	-----------	-----------

<b>Misura 312: CRITERI DI VALUTAZIONE Azione 1</b>	<b>Punteggio RAS</b>	<b>Punteggio GAL</b>	<b>Tot</b>
<b>1 – Caratteristiche del richiedente - Domanda d'aiuto presentata da:</b>	<b>25</b>	<b>12</b>	<b>37</b>
1.a) (*) Giovani (< 40 anni) *	5	4	9
1.b) (*) Donne *	5	4	9
1.c) Persona disabile (**)	5		5
1.d) (*) Possesso di titolo di studio (laurea quinquennale, triennale, diploma scuola media superiore)	5	4	9
1.e) Azienda che partecipa a reti tra microimprese <sup>2</sup>	5		5
<b>2 – Caratteristiche della microimpresa</b>	<b>20</b>	<b>4</b>	<b>24</b>
2.a) Localizzazione all'interno di siti della rete Natura 2000 (SIC e ZPS) - Azienda localizzata in un comune che ricomprende siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)	10		10
2.b) Certificazioni di qualità aziendali Adesione ai seguenti protocolli di controllo di qualità certificati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ISO 9001 - certificazione del sistema di gestione per la qualità</li> <li>• ISO 14001 - certificazione del sistema di gestione ambientale</li> <li>• Registrazione EMAS</li> </ul>	5		5
2.c) Creazione di imprese ex-novo – Soggetti che intendano avviare una nuova attività fra quelle previste dall'azione	5	4	9
<b>3 - Caratteristiche dell'intervento proposto</b>	<b>15</b>	<b>4</b>	<b>19</b>
3.a) Intervento corredato di progetto cantierabile, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori	5		5
3.b) Intervento diretto a favorire l'accesso ai disabili, con esclusione di quelli resi già obbligatori dalla normativa vigente o volti alla creazione di percorsi specifici per particolari categorie di disabilità (es. percorsi per non vedenti, etc.)	5	4	9
3.c) Intervento finalizzato al risparmio energetico.	5		5
<b>4 - Caratteristiche dell'attività</b>	<b>15</b>	<b>5</b>	<b>20</b>
4.a) Attività localizzata negli immobili di cui alla Misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" – Azione 1	5		5
4.b) Attività che prevede la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e/o il risparmio idrico nel processo produttivo	5	3	8
4.c) Attività che prevede l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC)	5	2	7
<b>Totale</b>	<b>75</b>	<b>25</b>	<b>100</b>

<sup>2</sup>Le reti di imprese sono definite dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, art. 3, comma 4-ter, modificata dall'art. 42, comma 2-bis D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con la L. 30.07.2010, n. 122.



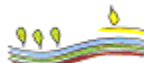
Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DE SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2007-2013



Misura 312: CRITERI DI VALUTAZIONE Azione 2	Punteggio RAS	Punteggio GAL	Tot
<b>1 – Caratteristiche del richiedente - Domanda d'aiuto presentata da:</b>	<b>25</b>	<b>12</b>	<b>37</b>
1.a) (*) Giovani (< 40 anni) *	5	4	9
1.b) (*) Donne *	5	4	9
1.c) Persona disabile (**)	5		5
1.d) (*) Possesso di titolo di studio (laurea quinquennale, triennale, diploma scuola media superiore)	5	4	9
1.e) Azienda che partecipa a reti tra microimprese <sup>3</sup>	5		5
<b>2 – Caratteristiche della microimpresa</b>	<b>20</b>	<b>4</b>	<b>24</b>
2.a) Localizzazione all'interno di siti della rete Natura 2000 (SIC e ZPS) - Azienda localizzata in un comune che ricomprende siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)	10		10
2.b) Certificazioni di qualità aziendali Adesione ai seguenti protocolli di controllo di qualità certificati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ISO 9001 - certificazione del sistema di gestione per la qualità</li> <li>• ISO 14001 - certificazione del sistema di gestione ambientale</li> <li>• Registrazione EMAS</li> </ul>	5		5
2.c) Creazione di imprese ex-novo – Soggetti che intendano avviare una nuova attività fra quelle previste dall'azione	5	4	9
<b>3 - Caratteristiche dell'intervento proposto</b>	<b>15</b>	<b>4</b>	<b>19</b>
3.a) Intervento corredato di progetto cantierabile, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori	5		5
3.b) Intervento diretto a favorire l'accesso ai disabili, con esclusione di quelli resi già obbligatori dalla normativa vigente o volti alla creazione di percorsi specifici per particolari categorie di disabilità (es. percorsi per non vedenti, etc.)	5	4	9
3.c) Intervento finalizzato al risparmio energetico.	5		5
<b>4 - Caratteristiche dell'attività</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>13</b>
4.a) Attività localizzata negli immobili di cui alla Misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" – Azione 1	5		5
4.b) Attività che prevede l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nello svolgimento dell'attività (e-commerce, ecc.)	5	3	8
<b>Totale</b>	<b>70</b>	<b>23</b>	<b>93</b>

<sup>3</sup>Le reti di imprese sono definite dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, art. 3, comma 4-ter, modificata dall'art. 42, comma 2-bis D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con la L. 30.07.2010, n. 122.

<b>Misura 312: CRITERI DI VALUTAZIONE Azione 3</b>	<b>Punteggio RAS</b>	<b>Punteggio GAL</b>	<b>Tot</b>
<b>1 – Caratteristiche del richiedente - Domanda d'aiuto presentata da:</b>	<b>25</b>	<b>12</b>	<b>37</b>
1.a) (*) Giovani (< 40 anni) *	5	4	9
1.b) (*) Donne *	5	4	9
1.c) Persona disabile (**)	5		5
1.d) (*) Possesso di titolo di studio (laurea quinquennale, triennale, diploma scuola media superiore)	5	4	9
1.e) Azienda che partecipa a reti tra microimprese <sup>4</sup>	5		5
<b>2 – Caratteristiche della microimpresa</b>	<b>20</b>	<b>4</b>	<b>24</b>
2.a) Localizzazione all'interno di siti della rete Natura 2000 (SIC e ZPS) - Azienda localizzata in un comune che ricomprende siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)	10		10
2.b) Certificazioni di qualità aziendali Adesione ai seguenti protocolli di controllo di qualità certificati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ISO 9001 - certificazione del sistema di gestione per la qualità</li> <li>• ISO 14001 - certificazione del sistema di gestione ambientale</li> <li>• Registrazione EMAS</li> </ul>	5		5
2.c) Creazione di imprese ex-novo – Soggetti che intendano avviare una nuova attività fra quelle previste dall'azione	5	4	9
<b>3 - Caratteristiche dell'intervento proposto</b>	<b>15</b>	<b>4</b>	<b>19</b>
3.a) Intervento corredato di progetto cantierabile, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori	5		5
3.b) Intervento diretto a favorire l'accesso ai disabili, con esclusione di quelli resi già obbligatori dalla normativa vigente o volti alla creazione di percorsi specifici per particolari categorie di disabilità (es. percorsi per non vedenti, etc.)	5	4	9
3.c) Intervento finalizzato al risparmio energetico.	5		5
<b>4 - Caratteristiche dell'attività</b>	<b>15</b>	<b>5</b>	<b>20</b>
4.a) Attività rivolta ad un'utenza prevalente di persone della terza età, dell'infanzia o della disabilità	5	2	7
4.b) Attività complementare allo sviluppo del turismo	5	2	7
4.c) Attività che prevede l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nello svolgimento del servizio	5	1	6
<b>Totale</b>	<b>75</b>	<b>25</b>	<b>100</b>

NOTE relative ai criteri di valutazione:

(\*) In caso di Società il requisito deve essere posseduta da:

- almeno un terzo dei soci nel caso di società di persone;
- da un amministratore o da almeno un terzo dei soci nel caso di società cooperative;
- da almeno un amministratore, ovvero un terzo del capitale sociale nel caso di società di capitali.

(\*\*) In caso di Società il requisito deve essere posseduta da:

- almeno un socio nel caso di società di persone o di società cooperative;

<sup>4</sup>Le reti di imprese sono definite dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, art. 3, comma 4-ter, modificata dall'art. 42, comma 2-bis D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con la L. 30.07.2010, n. 122.



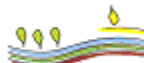
Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale  
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DE SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2007-2013



- da almeno un amministratore nel caso di società di capitali;
- (\*\*\*) Le reti di imprese sono definite dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, art. 3

*Prende atto*

- Della proposta di Bando della Misura 312 e relativa Azioni 1,2,3 approvata dall'Assemblea Ordinaria di Indirizzo dei Soci del Gal Marghine del 12 novembre 2011 e dell'attribuzione fatta del 25% dei punteggi comuni a tutte le azioni e specifici per ogni singola azione, relativi ai criteri di valutazione per la selezione delle istanze di finanziamento sulla base di quanto disposto dal "Manuale dei controlli e delle attività istruttorie" approvato dalla RAS riguardanti le priorità legate alle caratteristiche del richiedente, della microimpresa, dell'intervento proposto e delle caratteristiche dell'attività;

*Unanime delibera, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci, di:*

- Approvare la proposta di Bando della Misura 312 e relativa Azioni 1,2,3
- dare mandato al Presidente di predisporre l'invio della proposta di Bando relativo alla Misura 312 e relative Azioni 1,2,3 all'Autorità di Gestione per l'ottenimento del Parere di Conformità;
- dare mandato al Direttore di procedere alla pubblicazione del Bando all'ottenimento del Parere di Conformità da parte dell'Autorità di Gestione.

**2. Misura 321: "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale. Azione 1: Servizi sociali; Azione 2: Interventi a sostegno dell'attività didattica, culturale e ricreativa a favore della popolazione rurale; Azione 3: Servizi ambientali; Azione 4: Accessibilità alle tecnologie di informazione e comunicazione". Criteri di valutazione;**

*Premesso:*

- che il PSL del GAL Marghine ha una dotazione finanziaria a valere sulla misura 321, includendo le 4 azioni, pari a € 1.450.000,00 da assegnare a bando;
- che la struttura tecnica (direttore e agente di sviluppo), con l'assistenza tecnica di Laore, ha predisposto una proposta di Bando per la Misura 321, azioni 1,2,3, 4;
- che il GAL può attribuire, in funzione degli obiettivi del PSL, fino al 25% del punteggio ai criteri comuni e specifici per azione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza.
- Che durante l'Assemblea Ordinaria di Indirizzo dei Soci del Gal Marghine riunita il 9 settembre 2011 è stata presentata la proposta di Bando per la Misura 321 e relative Azioni 1,2,3,4 e i criteri di valutazione per la selezione delle istanze di finanziamento sulla base di quanto disposto dal "Manuale dei controlli e delle attività istruttorie" e che nello specifico dettaglia i criteri riguardanti le priorità legate alle caratteristiche del richiedente, del territorio e del progetto, i punteggi definiti a livello regionale e quelli che il GAL Marghine potrà attribuire, in funzione degli obiettivi del proprio PSL;
- che l'Assemblea Ordinaria di Indirizzo dei Soci del Gal Marghine riunita il 9 settembre 2011 ha deliberato di rinviare alla successiva assemblea la ripartizione del punteggio a disposizione del GAL;
- che l'Assemblea Ordinaria di Indirizzo dei Soci del Gal Marghine riunita oggi 12 novembre alle ore 18 (verbale n. 8/2011) ha approvato la proposta di Bando della Misura 321 e le relative Azioni 1,2,3,4;
- che nella stessa occasione l'Assemblea Ordinaria di Indirizzo dei Soci del Gal Marghine ha attribuito -in funzione degli obiettivi del proprio PSL - il 25% dei punteggi comuni a tutte le azioni e specifici per ogni singola azione, relativi ai criteri di valutazione per la selezione delle istanze di finanziamento sulla base di quanto disposto dal "Manuale dei controlli e delle attività istruttorie" approvato dalla RAS riguardanti le priorità legate alle caratteristiche del richiedente, del territorio e del progetto. In dettaglio:

Misura 321: CRITERI DI VALUTAZIONE comune a tutte le azioni	Punteggi RAS	Punteggi GAL	Totale
1 – Caratteristiche del richiedente - Domanda d'aiuto presentata da:	10	3	13



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Misura 321: CRITERI DI VALUTAZIONE comune a tutte le azioni	Punteggi RAS	Punteggi GAL	Totale
1.a) Enti pubblici riuniti nelle forme associative previste dal T.U. delle leggi sugli EE.LL, per la ottimizzazione del servizio e per una più ampia copertura di territorio (consorzi, convenzioni, unioni, etc.), espresso in valore percentuale, calcolato sul numero di comuni dell'associazione richiedente e il numero complessivo dei comuni C <sub>1</sub> D <sub>1</sub> dell'area GAL:			
> 90%	10	3	13
▪ > 70% = 90%	8		
▪ > 50% = 70%	6		
▪ > 30% = 50%	4		
▪ > 10% = 30%	2		
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>13</b>



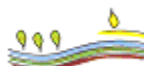
Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DE SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2007-2013



Misura 321: CRITERI DI VALUTAZIONE azione 1	Punteggi RAS	Punteggi GAL	Totale
<b>1 – Caratteristiche del richiedente</b>	<b>5</b>	<b>9</b>	<b>14</b>
1.b) Presenza, in aggiunta alle aggregazioni di cui al punto 1.a), di enti, agenzie e aziende pubbliche che svolgono un ruolo specifico nel campo delle politiche e/o dei servizi sociali (es: ASL, Istituti scolastici, INAIL, Istituti penitenziari):			
5 o più soggetti	5		5
4	4	5	9
3	3	4	7
2	2		2
1	1		1
<b>2 – Caratteristiche del territorio</b>	<b>15</b>	<b>8</b>	<b>23</b>
2.a) Rapporto tra numero di abitanti dei comuni costituenti l'aggregazione che presenta il progetto e numero complessivo di abitanti dei comuni C <sub>1</sub> D <sub>1</sub> dell'area GAL ed utilizzato per l'elaborazione del PSL:			
> 70%	15	5	20
> 50% = 70%	12	3	15
> 30% = 50%	8		8
> 10% = 30%	4		4
<b>3 – Caratteristiche del progetto</b>	<b>45</b>	<b>5</b>	<b>50</b>
3.a) Prestazione prevalente che si prevede di erogare avuto riguardo al numero di ore (punteggi non cumulabili):			
1. Inserimento lavorativo e sociale (contestuale)	25		25
2. Inserimento lavorativo	15		15
3. Inserimento sociale	10		10
4. Terapia assistita (es. pet therapy, horticultural therapy, aeroterapia, arte terapia, ippoterapia, onoterapia)	5	5	10
3.b) Progetto che prevede l'erogazione del servizio nelle fattorie sociali per un periodo superiore ai 5 anni valutabile, per ogni scansione temporale, solo se superiore ai sei mesi:			
➤ 3 anni	20		20
➤ 2 = a 3 anni	15		15
➤ 1 = a 2 anni	10		10
➤ 6 mesi = a 1 anno	5		5
<b>TOTALE</b>	<b>65</b>	<b>22</b>	<b>87</b>



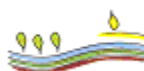
Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



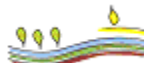
PROGRAMMA  
DE SVILUPPO RURALE  
PSR Sardegna  
2007-2013





Misura 321: CRITERI DI VALUTAZIONE azione 2	Punteggi RAS	Punteggi GAL	Totale
<b>2- Caratteristiche del territorio</b>	<b>10</b>		<b>10</b>
2.a) Presenza di fattorie didattiche > a 5	10		10
<b>3 – Caratteristiche del progetto</b>	<b>40</b>	<b>17</b>	<b>57</b>
3.a) Numero di giornate (di almeno 6 ore ciascuna) di attività didattica in fattoria, per singolo alunno, previsto dal progetto > a 4.	5	4	9
3.b) Rapporto tra popolazione scolastica dell'obbligo dei territori interessati dal progetto e numero di alunni che fruiscono del servizio espresso in peso percentuale superiore al 50%.	5		5
3.c) Progetto che prevede il coinvolgimento della popolazione in età scolare nello svolgimento di attività pratiche.	5	4	9
3.d) Progetto che prevede attività didattiche in percorsi completi (dal campo alla tavola) delle diverse filiere (es. Filiere: ovi-caprina, suinicola, cerealicola, olivicola, etc.). Numero filiere: > a 2	5	5	10
3.e) Progetto che prevede il coinvolgimento di alunni disabili o con problematiche sociali, espresso in peso percentuale sulla popolazione scolastica coinvolta: > 15%.	10		10
3.f) Progetto che prevede l'erogazione del servizio per un determinato numero di anni: > a 5.	5		5
3.g) Progetto che prevede attività in fattorie didattiche biologiche e/o centri di educazione ambientale.	5	4	9
<b>TOTALE</b>	<b>50</b>	<b>17</b>	<b>67</b>

Misura 321: CRITERI DI VALUTAZIONE azione 3	Punteggi RAS	Punteggi GAL	Totale
<b>2- Caratteristiche del territorio</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>7</b>
2.a) Ubicazione dell'area all'interno di siti della rete natura 2000 (SIC e ZPS)	5	2	7
<b>3 – Caratteristiche del progetto</b>	<b>15</b>	<b>5</b>	<b>17</b>
3.a) Progetto che prevede il recupero e la manutenzione straordinaria di spazi naturali pubblici o di interesse pubblico ubicati in prossimità di siti caratterizzati da una particolare valenza storica, culturale e paesaggistica per il territorio (es. chiese campestri, nuraghi e altri siti archeologici, fabbricati rurali tipici del territorio):			
- intervento localizzato in prossimità di siti aperti al pubblico dotati di servizi di accoglienza permanente	10	2	12
- intervento localizzato in prossimità di siti aperti al pubblico dotati di servizi di accoglienza occasionale	5	2	7
- intervento localizzato in prossimità di siti aperti al pubblico non dotati di servizi di accoglienza	2	1	3
3.b) Progetto che prevede l'erogazione del servizio per un periodo superiore ai 5 anni valutabili, per ogni scansione temporale, solo se superiore ai 6 mesi:			
> 3 anni	5		5
> 2 = a 3 anni	4		4
> 1 = a 2 anni	3		3
> 6 mesi = a 1 anno	2		2
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>7</b>	<b>24</b>



Misura 321: CRITERI DI VALUTAZIONE azione 4	Punteggi RAS	Punteggi GAL	Totale
<b>2 – Caratteristiche dell'intervento</b>	<b>50</b>	<b>17</b>	<b>67</b>
2.a) Grado di definizione del progetto: progetto cantierabile, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori	5		5
2.b) Presenza di investimenti finalizzati al risparmio energetico e o all'utilizzo di energia solare fotovoltaica	5		5
2.c) Progetto che prevede il potenziamento e/o la riqualificazione di spazi attrezzati in strutture socio culturali pubbliche esistenti ed aperte al pubblico	10	5	15
2.d) Progetto inerente la realizzazione di interventi diretti a favorire l'accesso ai disabili, con esclusione di quelli resi già obbligatori dalla normativa vigente	10		10
2.e) Cofinanziamento con fondi propri = > 20%	5	5	10
2.f) Progetto che prevede la creazione di nuovi spazi attrezzati localizzati in comuni privi dei servizi previsti dall'azione	15	7	22
<b>TOTALE</b>	<b>50</b>	<b>17</b>	<b>67</b>

*Prende atto*

- della proposta di Bando relativo alla Misura 321 e relative Azioni 1,2,3,4 approvata dall'Assemblea Ordinaria di Indirizzo dei Soci del Gal Marghine del 12 novembre 2011 e dell'attribuzione del 25% dei punteggi comuni a tutte le azioni e specifici per ogni singola azione, relativi ai criteri di valutazione per la selezione delle istanze di finanziamento sulla base di quanto disposto dal "Manuale dei controlli e delle attività istruttorie" approvato dalla RAS riguardanti le priorità legate alle caratteristiche del richiedente, del territorio e del progetto.

*Unanime delibera, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci, di:*

- dare mandato al Presidente di predisporre l'invio della proposta di Bando relativo alla Misura 321 e relative Azioni 1,2,3,4 all'Autorità di Gestione per l'ottenimento del Parere di Conformità;
- dare mandato al Direttore di procedere alla pubblicazione del Bando all'ottenimento del Parere di Conformità da parte dell'Autorità di Gestione.

Alle ore 21,30 null'altro essendovi da deliberare il CdA si conclude.

Il Segretario

Anna Pireddu

La Presidente

Annalisa Motzo